



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Fra Domenico da Peccioli “
Via Garibaldi 6 - 56037 PECCIOLI (PI)
Tel.0587/635022 fax 607414 – Cod. Fisc. 81001730506
E-mail: PIIC81300N@istruzione.it - PIIC81300N@pec.istruzione.it

Protocollo interno su accoglienza e inserimento alunni stranieri.

L’emanazione di nuove Linee Guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri – emanate nel febbraio del 2014 – comporta una necessaria riconsiderazione delle procedura di accoglienza da parte del nostro Istituto.

Come noto, le Linee Guida 2014 non contengono innovazioni per quanto attiene l’inserimento di tali alunni nelle classi, prevedendo che sia il Collegio dei docenti a possedere la competenza per determinare in quale classe includere questi bambini/ragazzi. È pacifico che una siffatta decisione, peraltro sempre assunta *ad personam*, debba essere compiuta secondo criteri assai definiti, in modo da rispettare da un lato una sorta di curvatura individuale nel prendere tali determinazioni e dall’altro di non operare scelte la cui congruenza risulti viziata, con conseguenze facilmente immaginabili, da una eccessiva discrezionalità. Giova ricordare, a tale proposito, come anche le attuali Linee Guida insistano con pervicacia nel consigliare di inserire – di norma – gli alunni stranieri nelle rispettive classi di età anagrafica e, pertanto, proprio questo può e deve essere considerato un criterio generale cui prescindere solo qualora sussistano motivazioni di cogente rilevanza.

Pare evidente, a fronte di quanto detto sinora, adottare procedure diverse – rispetto a quelle attualmente in uso – anche nel nostro Istituto; procedure che siano da una parte rispettose della normativa (giuridica e amministrativa) e dall’altra che garantiscano una valutazione pedagogica da parte del Collegio dei docenti.

Si propone che il Collegio deliberi i predetti criteri di inserimento degli alunni stranieri; che successivamente individui una commissione di supporto al Dirigente Scolastico qualora si debba assumere la decisione di inserire l’alunno straniero in una classe inferiore/superiore a quella della sua età anagrafica. Infine, la deliberazione di questa commissione dovrà essere successivamente ratificata dal Collegio dei docenti, unico soggetto competente a norma delle più volte citate Linee Guida.

Di seguito – ad uso del Collegio dei docenti – si enucleeranno la proposta di criteri per l’inserimento degli alunni stranieri nelle classi e quella di una commissione di supporto al Dirigente che formuli la proposta di inserimento dell’alunno in una classe diversa da quella della sua età anagrafica da presentare poi all’approvazione del Collegio medesimo.

CRITERI DI INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI NELLE CLASSI

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Fra Domenico da Peccioli", conformemente a quanto ribadito dalle Linee Guida relative all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri 2014, riconosce quale criterio generale di inserimento degli alunni stranieri all'interno delle classi quello della corrispondenza tra età anagrafica dell'alunno e classe scolastica di inserimento. Tuttavia, nella consapevolezza che occorre sempre valutare l'inserimento di tali alunni, partendo dalla loro biografia personale e scolastica, nonché effettuando una valutazione pedagogica delle situazioni individuali, capace di tenere in debita considerazione talune variabili che rivestono peculiare importanza nel processo di apprendimento scolastico, il Collegio medesimo può sempre deliberare l'inserimento in una classe diversa.

Il Collegio, in considerazione della specificità del segmento formativo, ritiene che i bambini in età di scuola dell'infanzia debbano essere sempre inseriti nella sezione anagrafica di appartenenza o nel relativo gruppo omogeneo di età.

Per quanto attiene agli alunni della scuola primaria e secondaria, il Collegio stabilisce che la commissione di accoglienza degli alunni stranieri dovrà tenere conto, qualora si ritenga di dover inserire l'alunno in una classe diversa da quella propria della sua età anagrafica, dei seguenti criteri:

1. livello di conoscenza della lingua italiana
2. livello di scolarizzazione pregressa
3. ordinamento di studi del paese di origine
4. titolo di studio e delle certificazioni eventualmente conseguite
5. status individuale/familiare dell'alunno
6. inserimento in una classe terminale del segmento scolastico
7. accertamento di competenze mediante schede di rilevazione

I referenti per gli alunni stranieri – nel caso di alunni inseriti in classi diverse da quelle corrispondenti all'età anagrafica – redigeranno motivata relazione della scelta da far pervenire al Collegio dei docenti, unico organo competente a deliberare l'iscrizione dell'alunno in una classe inferiore/superiore a quella della propria età anagrafica.

LA COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

La Commissione è composta da: Dirigente Scolastico o suo delegato, referenti alunni stranieri, docente coordinatore di plesso in cui deve essere accolto il nuovo alunno, assistente amministrativo addetto alla gestione alunni.

La Commissione si riunisce, con convocazione immediata, ogniqualvolta si presenti il caso di alunni stranieri neo arrivati. Nel caso in cui l'iscrizione avvenga nei mesi estivi la Commissione si riunisce nei primi giorni del mese di settembre e comunque prima dell'inizio delle lezioni.

E' compito dei referenti attivare i necessari contatti con gli organismi competenti a fornire i mediatori culturali, qualora necessari.

(Approvato nel Collegio docenti del 23 settembre 2014)